

090/4

ABBANDONO DELLA DIREZIONE NAZIONALE

DELUDENTE
, ATTIVITA'

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Segreteria Organizzativa

prot. 0701

Roma, 21 novembre 1947

A tutti i Segretari delle Federazioni
Regionali Meridionali del P.R.I.

Ai membri del Comitato di Coordinamento
per il Mezzogiorno

LEGO SEDE

Apud

La Direzione del P.R.I., e per essa il Comitato Esecutivo, attivando l'organizzazione nel senso dell'azione che si prefigge il Comitato di Coordinamento per il Mezzogiorno, ha inteso incardinare il programma di tutta la nazione sulla questione meridionale.

La recente deliberazione di indire il II Congresso Nazionale del Partito a Napoli è una conferma di questo indirizzo e di questo impegno.

Il Comitato Esecutivo Nazionale non si nasconde le difficoltà economiche e sociali che rendono estremamente arduo il lavoro dei nostri elementi nella maggior parte delle province meridionali. Sento pena per facilitare l'opera di questi elementi dando modo alle popolazioni locali di rendersi conto della consapevolezza che il Partito Repubblicano ha nei suoi centri direttivi e strutturali delle esigenze del Sud. Questa è la ragione maggiore che deve svilupparsi attraverso il funzionamento del Comitato di Coordinamento, in cui sono rappresentati tutti i Segretari regionali e tutti i deputati del Meridione.

Questa è anche la ragione dei convogli meridionali che si sviluppano nella linea di quello aperto a Reggio Calabria.

Bisogna suscitare, l'interessamento delle popolazioni meridionali per una incostante politica democratica, quale solo il P.R.I. persegue, dimostrando la nostra sollecitudine per le loro situazioni e necessità particolari.

D'altra parte è necessario che le attività e organizzazioni meridionali restino coordinate, per lo sviluppo dell'azione, nel centro nazionale. Perciò presso questa Segreteria Organizzativa è stata costituita una particolare sezione dedicata al Sud, che svilupperà i contatti con le organizzazioni periferiche, e collaborerà attivamente con la Segreteria della presidenza del Comitato di Coordinamento, affidata al Dr. Renato Visco.

Per tanto vi preghiamo di indirizzare d'ora innanzi tutta la nostra corrispondenza e le istanze di competenza del Comitato di Coordinamento alla Segreteria Organizzativa del P.R.I. - Sezione Meridionale.

E ora, al lavoro!

Cordiali saluti e auguri



(U. M. Belloni)

U. M. Belloni

Bari, 18 ottobre 1947

On. avv. Randolfo Facciardi
R o m a

Illustre amico,

la Consociazione Provinciale di Foggia ha fissato per il 26 ottobre il Congresso Provinciale. Si tratta di una zona dove, dopo molte esitazioni e molta pigrizia, esiste attualmente una certa volontà di far sul serio. Bisogna perciò dare tutto il possibile aiuto per la riuscita della ripresa politica e organizzativa colà.

Io sono portavoce degli amici di Foggia per rivolgerti l'invito di presenziare detto Congresso o inviare altro autorevole rappresentante della Direzione Centrale, che dia risalto politico notevole al nostro Congresso. Quello stesso giorno, 26 ottobre, sarà inaugurato a Castelnuovo Dauno un busto in onore del nostro Luigi Zuppetta. E' stato invitato quale oratore ufficiale il nostro Della Seta. Ti prego di intervenire perché accetti e non manchi.

E' stato qui Simoncini a tenere una serie di discorsi, che sono benissimo riusciti. Ho potuto con lui constatare che esiste un rinnovato fervore nella Consociazione Salentina, giacché a Lecce è tornato a reggere il Partito l'amico Giorgio Trisolini, che è persona molto equilibrata e molto ben considerata in loco. Con l'amico Trisolini ci siamo intesi benissimo su molte questioni e quindi un'eventuale tua venuta in Puglia potrebbe essere utilizzata anche per una corsa a Lecce, giacché colà non sei mai stato. Anche a Taranto la situazione mi pare sia migliorata, dato che ora colà risiede il nostro amico Sandulli, che è persona stimatissima, equilibrata, infaticabile e devota al Partito.

Quanto al Comitato di Coordinamento per il Mezzogiorno, non debbo tacere il pericolo che sia giudicato una istituzione inefficace e dia frutti di scoraggiamento, ove qualcosa non venga realizzata. In particolare, sono in possesso di notizie da parte di Ugo La Malfa circa le famose automobili e v'è la sua proposta di tenere qui la riunione prossima il 9 novembre perché per tale data, egli mi scrive, qualcosa sarà stato fatto. Non avrei alcunché in contrario, ma solo vorrei pregare la Direzione Centrale di venire incontro a questa Consociazione di Bari con una sovvenzione, anche minima, a titolo di prestito. Così si potrebbe superare una certa stanchezza che qui si verifica, per un complesso di ragioni; stanchezza aggravata dall'enorme costo economico di qualsiasi manifestazione di propaganda nel momento attuale, specie per un Partito, come il P.R.I., che non ha fondi segreti. Ma proprio questa esperienza, che stiamo vivendo, di enormi spese e di inaridimento delle normali fonti individuali dei nostri iscritti, rende più che mai attuale la proposta già da me fatta a suo tempo, che l'Ufficio iniziative

= 2 =

economiche del Partito imposti il problema dei fondi su ben altre basi che non le sottoscrizioni e la vendita delle cartoline-ritratto di Mazzini.

Nel quadro della situazione del Mezzogiorno, pur ringraziando te e tutti gli amici dell'Esecutivo per la pronta considerazione della richiesta del Comitato pel Mezzogiorno in pro delle Consociazioni di Potenza e di Matera, debbo prospettare un'altra possibilità, che mi pare di essenziale importanza. Il giovane amico Leonardo Sacco, di Matera, capace e combattivo, meridionalista convinto, potrebbe ora dedicarsi assiduamente e duramente alla organizzazione del Partito in Lucania. E' senza dubbio la persona più adatta a fare ciò, perché è del posto, perché ha del mordente, perché è un entusiasta. So che è in preparazione l'invio di un organizzatore da Roma a Potenza: perché non si manda altrove (per esempio a Taranto) detto organizzatore, e si affida invece tale incarico all'amico Sacco? Io ne ho scritto alla Segreteria Organizzativa, ma ritengo che sia essenziale il tuo intervento. Specie perché da Roma non ci si rende conto delle cose e non si valutano esattamente gli uomini. Per esempio, io dovetti accettare la proposta di Chiostergi che le 50.000 lire di aiuto a Matera venissero spedite per metà in danaro e metà in materiale di propaganda. Ma che poi si siano mandate più di 3000 cartoline-ritratto di Mazzini ad una Consociazione per la quale il problema essenziale è di creare le Sezioni nei vari Comuni, di tenere i collegamenti, di pagare i fitti dei locali, ecc. mi pare non opportuno. A Bari io portai cento di quelle cartoline; la Sezione non le ha vendute tutte ancora. Ed in occasione del comizio Simoncini, sono state offerte in vendita, ma il pubblico ne ha comprate pochissime: forse perché in maggioranza costituito dai comunisti che vengono a riempire i nostri teatri/non appena si pronunzia la parola comunismo o il nome di Togliatti scattano in piedi come marionette ad applaudire a casaccio, stupidamente. Nella valutazione del materiale di propaganda bisogna sempre tener presente che qui siamo in condizioni ben diverse dalle Marche e dalla Romagna.

Un accenno infine al problema politico, salvo l'invio di più dettagliata relazione. E' qui stato l'on. Andreoni del P.S.I.I. E comunisti gli hanno fatta una ignobile cagnara, controproducente nell'opinione pubblica non solo per i comunisti, ma per tutte le forze democratiche. Mentre qui imperversa il M.S.I. e può tenere sconcertanti discorsi neofascisti l'avv. Ambrosini, mi pare si renda più urgente che mai la concentrazione coi saragattiani e con le forze della sinistra democratica. Andreoni è favorevolissimo in tal senso e addirittura proporrebbe accordi locali. Gli ho risposto che non si tratta di accordi locali, ma di contributi locali alla risoluzione di problemi nazionali. A Roma bisogna discuterlo ed agire.

Cordiali saluti,

ESPRESSO

17. dicembre 1947

Onorevole
dott. Ugo La Malfa
Assemblea Costituente
Roma

Carissimo Ugo,

desidero attirare la tua attenzione sul

le seguenti questioni:

1) È definitivamente fissata la convocazione del Congresso Regionale Pugliese del P.R.I. per i giorni 27 e 28 corrente. Tu parlerai a Bari domenica 28, in teatro. Desideriamo che tu faccia un ampio discorso politico, con impostazione e accentuazione meridionalistica e con illustrazione piena del significato dell'attuale orientamento del P.R.I. Tieni presente che il tuo discorso sarà la prima presa di contatto qui con l'opinione pubblica dopo la formazione di questo Ministero De Gasperi.

2) Occorre il tuo intervento perché sia aiutata economicamente questa Federazione Regionale. Noi siamo *nell'*meno fortunata situazione del P.R.I. in tutta Italia: mancanza di tradizione, mancanza di deputati o uomini di governo repubblicani, ambiente politico e sociale non favorevole... Tutto ciò contribuisce a handicapparci. È necessario che il Partito abbia per noi un occhio particolare. Non sono riuscito a convincere Chio-
stergi. Cerca di fare tu qualcosa, data la tua preminente influenza nella Commissione Esecutiva.

3) Sono stato a Matera, ove ho parlato con grande successo. I monarchici sono venuti a dirmi che sentono la massima simpatia per l'orientamento del P.R.I.; i democristiani sono venuti a dirmi che si sentivano ormai liberati dall'incanto della collusione con le destre e che già sono in polemica nelle loro fila con gli agrari più reazionari. In Lucania alcuni simpatizzanti già si danno: i dirigenti degli enti economici si rivolgono a noi sia per rivendicazioni locali (per esempio, ottenere l'istituzione della filiale della Banca del Lavoro a Matera), sia per il complesso problema del Mezzogiorno. Tengo a scriverti questo perché mi pare di sentire nell'aria un crescente interesse anche per il partito nel settore di opinione pubblica che a noi interessa, onde che dobbiamo batterci con pieno integrità nell'opera per il Mezzogiorno.

Per la Lucania è stato deciso di nominare un organizzatore in persona del giovane Leonardo Sacco, già azionista e meridionalista convinto. Ti prego di operare perché tale nomina sia attuata al più presto. Quanto alla provincia di Potenza, ci è stato Sennovigo, a spese del Partito. In fondo è la Puglia che sta peggio di tutte le altre regioni. Alla Puglia bisogna pensare, non ti pare?

4) Quanto al famoso Comitato del Mezzogiorno, mi sembra assurdo che si

possa andare al Congresso senza qualche realizzazione al riguardo. Per la pagina meridionale Calvi mi ha detto che bisogna aspettare; per l'opuscolo, Mazzei nulla ha fatto; la Segreteria del Comitato stesso è solo sulla carta... Specie se il Congresso viene rinviato, che ne diresti di una riunione del Comitato stesso, in modo da poterci almeno difendere dalle critiche che ci verranno fatte?

5) Quanto alle automobili. Ho trovato qui un amico che comprerebbe per sé una di tali macchine in modo che, se mai non lo capito, noi potremmo avere quella necessaria a questa Federazione Regionale. Vorrei avere riservatamente e per espresso/notizie precise al riguardo da fornire, tenendo presente che si tratta di persone a cui va fatto ogni possibile riguardo. Le macchine, desidero sapere, sono gonfiate o no? Qual'è il prezzo che facciamo ad un amico che voglia comprare? Quando si può consegnare? Ti prego di notiziarmi al riguardo, d'urgenza.

6) Restiare in attesa del tuo discorso sul Mezzogiorno prima che la Costituente chiuda. Qui gli amici sono contentissimi della tua prevalente influenza in seno alla Commissione Esecutiva e della particolare tua responsabilità per la Segreteria politica allargata.

Non lavoro. Cordiali saluti,